



ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80

“Trasformazione dell’Ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla L.R n. 39/00, alla L.R. n. 77/2004 e alla L.R. n. 24/2000”

BILANCIO

PREVENTIVO ANNO

2024

RELAZIONE DELL’ORGANO DI AMMINISTRAZIONE ALLEGATO
AL BILANCIO PREVENTIVO SECONDO LE DIRETTIVE
STABILITE CON DELIB. G.R. 16 APRILE 2019, N. 496,
COMPREDENTE GLI ELEMENTI DI CUI ALL’ARTICOLO 11
DELLA L.R. 80/12

1 IL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2024

La presente relazione dell'organo di Amministrazione è strutturata secondo quanto stabilito dall'allegato n. 3 alla Delib. GR 496/2019 e pone in evidenza i principali aspetti dalla stessa richiesti.

Per una definizione puntuale dell'attività condotta dall'Ente si rinvia integralmente al Piano delle Attività dell'Ente per l'anno 2024, adottato da parte del Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane con proprio decreto n. 19 del 14/03/2024, con indicazioni relative al triennio successivo (2024-2026).

Il Bilancio preventivo 2024, in conformità con le indicazioni regionali, è confrontato con il bilancio preventivo 2023.

In riferimento alla circolare della Direzione Programmazione e Bilancio, Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale, ad oggetto: “ Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2024 – Indirizzi agli enti dipendenti” (deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21/12/2023), ed in particolare al punto 5 “Partecipazioni societarie” che stabilisce che gli Enti dipendenti adottano i propri Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.175/2016 (T.U.S.P.)” si fa presente che le partecipazioni possedute da Ente Terre (ed in particolare la totalità delle quote Societarie della Società Agricola Suvignano Srl, oltre ad altre partecipazioni necessarie al posizionamento dei prodotti agricoli sul mercato) sono strumentali agli scopi istituzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, LR n.80/2012 e quindi non soggette a dismissione.

1.1 Analisi degli scostamenti più significativi rispetto al preventivo 2023.

Il valore della produzione risulta in diminuzione di circa 228.000,00 euro. Di seguito si dettagliano i principali elementi che si prevede generino la variazione.

I ricavi per prestazioni commerciali. Si prevede un decremento di valore di circa 100.000,00 euro dovuto ad una significativa flessione dei ricavi derivanti dal settore agriturismo che vede, per l'anno 2024, una chiusura temporanea delle strutture a causa di importanti lavori di ristrutturazione edile per la messa in sicurezza dei fabbricati.

Per quanto riguarda le produzioni agricole si illustra brevemente il Piano Colturale previsto per il 2024:

COLTURA	RESA IN Q.LI
Avena	446
Avena nuda	148
Grano duro	747
Favino	208
Girasole	305
Orzo	890
Grano tenero	212
Trifoglio	160

La variazione delle rimanenze. Si stima per l'anno a venire una rimanenza finale di fieno di circa 8.800 derivanti da una normale annata agraria ai quali viene attribuito un valore presunto in linea con l'attuale andamento di mercato. Invariate le altre categorie di merci e le anticipazioni colturali.

Per quanto concerne i contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività si prevede un leggero

decremento rispetto al preventivo 2023 di circa 21.000,00 euro attestandosi sul valore di 745.000,00 €. Oltre al contributo della Regione Toscana di € 650.000,00 per le spese di realizzazione del Piano /programma (ex art. 12, comma 1, lettera b della L. R.T. 80/20212 - capitolo di Bilancio regionale 52687), e al contributo per le spese sostenute per il parco stalloni regionali di euro 50.000,00 (capitolo di Bilancio regionale n. 52139) sono ricompresi in questa voce di Bilancio, le seguenti risorse assegnate a Ente Terre Regionali Toscane dalla Regione negli anni precedenti per iniziative specifiche che sono iniziate negli anni trascorsi e che continueranno a concretizzarsi nel corso del 2023 come meglio dettagliato di seguito:

- Euro 45.000,00 (DGRT n. 42/2016) per attività legate al progetto “Centomila Orti in Toscana”;

Rimane invariato invece il trasferimento relativo al contributo della Regione Toscana per il funzionamento pari a 500.000,00 € (Capitolo Bilancio Regionale 52480) ed il contributo di euro 130.000,00 (capitolo Bilancio Regionale 52967) per le spese annuali derivanti dalla rimodulazione della dotazione organica ai sensi dell’articolo 6, comma 3 e dell’art. 7 della lrt 66/2020.

Per l’anno 2024 la Regione Toscana erogherà ad ente Terre Regionali Toscane un contributo in conto esercizio di euro 80.000,00 (Capitolo Bilancio Regionale n. 53568) finalizzato alla gestione della legalità svolta da ente Terre presso la società Agricola Suvignano srl ex art. 1 commi 1 e 4 della L.R. 44/2022:

Il valore complessivo dei trasferimenti da parte di Regione Toscana è quindi pari ad euro 1.455.000, importo, come di consueto, molto inferiore ai costi di produzione, portando l’Ente Terre Regionali Toscane necessariamente ad operare nelle filiere produttive per valorizzare i propri prodotti agro-zootecnici e ad attingere necessariamente alle misure di sostegno PSR per garantire il pareggio di Bilancio.

I contributi da altri soggetti pubblici corrispondono alle misure di sostegno erogate da ARTEA in seguito ad impegno di Ente Terre Regionali Toscane sul PSR , in particolare:

- I titoli Pac e le misure di aiuto connesse a specifici impegni PSR Regione Toscana ammontano in complessivo ad euro 600.000, in linea con quanto indicato nel preventivo 2023. Tuttavia, si precisa che il dato indicato è puramente estimativo non avendo ad oggi dati certi in seguito alla rimodulazione della pac.
- Contributo sottomisura 10.2 Germoplasma PSR € 475.070,00.

Ulteriori euro 3.700,00 contributi erogati dall’Università di Firenze in attuazione del Progetto europeo “Mediterranean Agroecosystem for Sustainability and Resilience under climate change (Mafasure)” di cui ente Terre Regionali Toscane è partner presso la tenuta sperimentale di Cesa (AR).

Altri ricavi e proventi

Risultano in linea con quanto risultante dal Bilancio Preventivo 2023.

Per quanto riguarda i costi della produzione diminuiscono complessivamente di circa 222.000 euro.

Acquisti di beni si prevede una diminuzione di circa 40.000 euro.

Altri acquisti di servizi. Per questa categoria di voci si evidenzia una differenza negativa rispetto al preventivo 2023 di circa 280.000 €. Tale significativa contrazione dei costi è legata ai servizi specifici per l’attuazione della misura forestale 8.50 che ha visto la sua realizzazione nell’anno 2023. Diminuiscono inoltre i costi per l’acquisto di energia elettrica che, dopo un improvviso aumento negli anni precedenti, si riportano, per il 2024 entro i limiti consueti. Nel corso del 2024, inoltre,

ente Terre sosterrà spese per la gestione e promozione della legalità presso la società agricola Suvignano srl per un importo di euro 80.000,00 totalmente coperto dal contributo precedentemente indicato.

Per godimento di beni di terzi le spese risultano in aumento di circa 10.000 euro.

Il costo del personale risulta in linea con quanto indicato nel preventivo 2023.

Con decreto n. 112 del 29/12/2023 avente per oggetto “- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 di Ente Terre Regionali Toscane. Modifica della Sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP” e proposta alla Giunta Regionale di rimodulazione della dotazione organica dell’Ente, il Direttore dell’ente propone alla Giunta regionale la nuova pianta organica di Terre Regionali Toscane così strutturata:

Personale a cui si applica il CCNL - Agricoltura	Numero posti
Dirigenti	1
Impiegati agricoli 1.a categoria	4
Operai agricoli	24
Personale a cui si applica il CCNL – Regioni-autonomie locali (*)	
Funzionari EQ (ex Cat. D)	8
Istruttori (ex Cat. C)	1
Operatori esperti (ex Cat. B)	2
Totale	40 posti

(*) per complessivi 11 posti, di cui 9 coperti con distacco della Regione Toscana e 2 da Funzionari EQ assunti direttamente da ente Terre.

Con Delibera n. 35 del 22/01/2024, la Giunta Regionale approva la rimodulazione della pianta organica dell’ente così come proposta con il decreto 112/2023 sopra evidenziato.

Il costo complessivo a regime per la spesa di personale non supererà il tetto previsto dal legislatore nazionale secondo cui l’indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011/2013, né le disposizioni per la spesa di personale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1256/2021 avente per oggetto “Ente Terre Regionali Toscane. Disposizioni per la spesa di personale”.

Oneri diversi di gestione. Non si registrano variazioni per questa categoria di costi.

1.2 Indicazione delle risorse trasferite dalla Regione Toscana nel corso del 2024

Le risorse garantite dalla Regione Toscana saranno così ripartite:

Attività/spese da realizzare nel 2024	Capitolo bilancio regionale	Risorse stanziare
Spese annuali per funzionamento ex art. 12, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 80/2012	52480	500.000,00

Spese annuali per la rimodulazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6 , comma 3 e dell'art. 7 della L.r. 66/2020	52967	130.000,00
Spese annuali per attività ex art. 12, comma 1, lettera b) della Legge regionale 80/2012, in particolare (ma non esclusivamente) con riferimento alle seguenti funzioni: - Art. 2 lettera a) Banca della Terra - Art. 2 lettera b), c) e d) gestione forestale, gestione del PAFR, piani di gestione	52687	650.000,00
Spese annuali per attività ex art. 12, comma 1, lettera b) della L.R. 80/2012 con riferimento alla seguente funzione: - Art. 2, lettera e) gestione delle aziende agricole, di altre superfici agricole e forestali e del parco stalloni regionale	52139	50.000,00
Gestione della legalità svolte da ente Terre Regionali Toscane presso la società Agricola Suvignano s.r.l. ex art. 1 commi 1 e 4 della L.R. 44/2022	53568	80.000,00

Sono stati inoltre imputati i seguenti ulteriori contributi specifici erogati dalla regione Toscana:

- 1) Contributo per Progetto “Centomila orti in Toscana” euro 45.000,00

1.3 Ammortamenti

Le quote di ammortamento stimate per i periodi 2024-2026 sono sintetizzate nella tabella seguente:

	Quote di ammortamento		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Beni Immateriali:			
su beni ante 2024	6.296	2.236	1.336
su beni acq. 2024	92.500	92.500	92.500
su beni acq. 2025	==	81.600	81.600
su beni acq. 2026	==	==	75.000
Tot. quote amm.to beni imm.li	98.796	176.336	250.436
Beni Materiali:			
su beni ante 2024	353.289	343.052	329.343
su beni acq. 2024	49.639	99.278	99.278
su beni acq. 2025	==	18.575	37.150
su beni acq. 2026	==	==	11.000
Tot. quote amm.to beni materiali	402.928	460.905	476.771
Totale quote ammortamento	501.724	637.241	727.207

Aliquote ammortamento applicate

Cespiti	Aliquota applicata	Aliquota Principi R.T.
Terreni e fabbricati rurali	0%	0%
Fabbricati e Ristrutturazioni	2%	2%
Costruzioni leggere	10%	non stabilita
Impianti	5%	5%
Attrezzature	20%	20%
Mobili e arredi	10%	10%
Automezzi uso specifico	10%	10%
Autovetture	20%	20%
Macchine per ufficio	20%	20%
Hardware	25%	25%
Equini	5,88% - 50%	non stabilita
Miglioramenti fondiari	20%	non stabilita
Impianti vigneti	In base alla vita residua	non stabilita

I terreni agricoli, gli altri fabbricati rurali e gli immobili patrimonio non sono stati ammortizzati in quanto non suscettibili di variazioni di valore.

Gli equini a prevalente utilizzo “da lavoro” sono stati ammortizzati sulla base della loro residua vita lavorativa utile.

Nell’esercizio in cui il cespiti (con esclusione dei lavori incrementativi su beni propri) viene acquisito l’ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell’esercizio.

Risconti Contributi in c/capitale

Atto di Assegnazione del contributo	Residuo al 31/12/2022	2023	2024	Residuo
Decr. Dir. Agric. n. 20782/18 Int. Str. Adeg. Agriturismo	72.438	2.538	8.356	61.544
DD RT n. 21458/2021 (ex Centro Servizi)	300.000	==	24.800	275.200
Contributo Granaio Lorenese	2.198.228	61.926	61.629	2.074.376
Mis. 10.2 – Germoplasma (2020)	7.857	5.238	2.619	==
Mis. 10.2 – (2023) € 210.389	==	==	32.724	177.665
Decr. Dir.Direz. n.				

17055/2022 Ristr. Agriturismo	150.000	==	7.500	142.500
Cred. Imposta Industria 4.0 2022	70.649	8.312	8.312	54.025
Cred. Imposta Industria 4.0 2023 (€ 43.404)	==	12.595	8.741	22.068
Decr. Dir. C.to Dir. N. 20465/20 Cesa – Campo Prova	18.000	==	3.600	14.400
Tot. Costi sterilizzati C.E. 5.d)		90.609	158.281	

Risconti Contributi in c\capitale per Suvignano

Atto di Assegnazione del contributo	Residuo al 31/12/2022	2023	2024	Residuo
Decr. Dir. Agric. n. 20230/19 Suvignano sicur. patrim. c/capit.	40.949	==	==	40.949

1.4 Il Bilancio preventivo per il triennio 2024 – 2026

Come stabilito dalla Delib. G.R. 496/2019 allo schema di conto economico annuale si accompagna il conto economico con proiezione triennale che evidenzia, grazie alla rappresentazione del triennio di riferimento, la stima degli importi nei singoli anni inerenti i valori e i costi di produzione. Nella tabella seguente sono riportati i dati riassuntivi:

Valori espressi in €	2024	2025	2026
Valore della produzione	3.952.577	4.038.532	4.187.879
Costi della produzione	3.786.077	3.870.032	4.019.379
Differenza valore/costi produzione	166.500	168.500	168.500
Proventi ed Oneri Finanziari	2.000	1.500	1.500
Risultato prima delle imposte	168.500	170.000	170.000
Imposte	168.500	170.000	170.000
Utile (perdita dell'esercizio)	zero	zero	zero

Si precisa che il valore della produzione per le annualità 2025 e 2026 si basa sulla invarianza, rispetto al 2024, della contribuzione PAC e del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 e delle superfici agricole gestite direttamente. Nuovi assetti gestionali, in particolare per quanto riguarda la Tenuta di Alberese potranno variare il bilancio preventivo 2025 e 2026.

1.5 Il Piano degli Investimenti

Come stabilito dalla Delib. G.R. 496/2019 il Piano degli Investimenti è un allegato necessario ed esplicativo al Bilancio Preventivo.

Gli investimenti più significativi previsti per l'anno 2024 interessano il ripristino della sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente che, per alcune strutture, versa in condizioni di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e prevedono la realizzazione delle opere già programmate negli esercizi precedenti ma non realizzate a seguito di problematiche varie (rilascio pareri Soprintendenza, revisione dei computi metrici dei progetti come da delibera della Regione Toscana). Nello specifico verrà ripristinato il tetto del fabbricato sede del punto vendita locato a terzi, la tettoia della pesa in località Spergolaia e la ristrutturazione nel fabbricato denominato "Casotto antiparassitari" attualmente quasi completamente deruto. È inoltre prevista la realizzazione di una platea in cemento a servizio del settore "zootecnia" da realizzarsi nell'area attigua ai locali selleria in loc. Spergolaia -Alberese necessaria per evitare lo stazionamento del bestiame nel fango che crea un ambiente insalubre per il benessere animale stesso. Verranno effettuati importanti lavori di ripristino delle balaustrate delle terrazze della Villa Fattoria Granducale che presentano ad oggi segni evidenti di sgretolamento provocando così anche un potenziale pericolo, nonché una diminuzione delle presenze, per gli ospiti della struttura stessa. Nell'azienda di Cesa verrà terminata la realizzazione del campo prova realizzato attraverso un'area test dedicata a corsi di guida su trattrici agricole e forestali finalizzato al miglioramento delle pratiche sulla sicurezza nel mondo dell'agricoltura.

Prosegue, per le aziende agricole di Alberese e Cesa, il piano di rinnovo e sostituzione delle attuali macchine ed attrezzature agricole, per la maggior parte obsolete, che prevede l'acquisto di nuovi mezzi ed attrezzature varie per il miglioramento produttivo delle aziende e per consolidare il ruolo di demofarm che l'Ente ha sempre più assunto negli ultimi anni.

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli investimenti sulle strutture della Società Agricola Suvignano Srl, uno fra i più rilevanti beni confiscati alla mafia a livello nazionale le cui quote sono interamente controllate da Ente Terre. La Regione Toscana, infatti, per il tramite di Ente Terre Regionali Toscane, si è impegnata, oltre agli interventi già realizzati nelle annualità passate, all'adeguamento delle sue strutture ricettive in modo che queste possano essere utilizzate a supporto delle iniziative pubbliche che interessano la cittadinanza. In particolare, è stata avviata la realizzazione di un Ostello per ospitare i partecipanti agli eventi della legalità ed una sala dedicata a tali eventi (denominata "Sala della Legalità"). Con la fine del 2023 si sono praticamente conclusi i lavori, mentre nei primi mesi del 2024 (presumibilmente entro il mese di marzo) verranno chiusi definitivamente i cantieri, concludendo così un lungo percorso di progettazione e di finanziamento.

Le risorse complessivamente impegnate e trasferite a Ente Terre per la realizzazione dell'intervento denominato "Restauro del fabbricato denominato Podere Carità per realizzazione ostello e sala legalità" – CUP C95F19001160002, nel quale risultano unificati gli interventi di cui all'articolo 32 della l.r. 44/2021 sono i seguenti:

- Euro 600.000,00
- Euro 113.810,35
- Euro 220.000,00

Tot Euro 933.810,35

Ai sensi della l.r. 44/22, art. 2 Ente terre regionali toscane doveva presentare il rendiconto delle spese complessivamente sostenute per gli interventi di cui all'articolo 32, comma 1, della l.r. 44/2021, entro il 31 dicembre 2023, cosa regolarmente fatta con nota Protocollo n. 5830/2023 del 29 dicembre 2023.

Questi gli atti regionali con cui sono state stanziati e trasferite le risorse:

1. **legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79** "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla

legge di stabilità per l'anno 2020” ed in particolare l’articolo 13 “Contributo straordinario a Ente Terre Regionali Toscane” che stabilisce che per il sostegno a interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità da attuarsi presso la Tenuta di Suvignano, bene confiscato alla criminalità organizzata ed assegnato a Ente Terre Regionali Toscane, è autorizzata la concessione di un contributo straordinario di euro 600.000,00 per l'anno 2020 a Ente Terre Regionali Toscane, le cui modalità di impiego sono definite nel Piano di attività dell'ente stesso, sulla base di specifiche direttive adottate dalla Giunta regionale;

a. Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12065 del 31 luglio 2020 ad oggetto “Contributo ad Ente Terre Regionali Toscane per l’adeguamento e la ristrutturazione degli immobili della Tenuta di Suvignano, finalizzato a supportare iniziative di turismo Sociale o di testimonianza antimafia, in attuazione dell’articolo 13 della l.r. 23 dicembre 2019, n. 79. Impegno di spesa e liquidazione parziale”. Impegno di euro 600.0000,00 e liquidazione di euro 120.000,00 quale anticipo del 20%.

b. Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 22571 del 3 dicembre 2021 che trasferisce a Ente Terre Regionali Toscane la somma residua delle risorse stanziare con Lr 79/19 di euro 480.000,00, per la realizzazione - mediante la Società Agricola Suvignano s.r.l., dell’intervento denominato “Restauro del fabbricato denominato Podere Carità per realizzazione ostello e sala legalità” – CUP C95F19001160002;

2. **legge regionale 27 dicembre 2018, n. 73** “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2019” con cui la Regione Toscana interviene allo scopo di agevolare la destinazione per uso sociale dei beni confiscati e per prevenire le situazioni di degrado e inutilizzo dei beni confiscati presenti nella Regione, attraverso lo stanziamento nel bilancio dell’anno 2019 di un fondo di 200 mila euro in favore di contributi straordinari da destinarsi agli enti locali interessati e successiva legge regionale 13 novembre 2019, n. 65 “Interventi normativi relativi alla seconda variazione al bilancio di previsione 2019-2020” ed in particolare l’art. 20 che modifica l’art. 21 della citata l.r. 73/2018, inserendo il comma 2bis che prevede che eventuali economie sullo stanziamento previsto dalla medesima legge possono essere destinate “al finanziamento di interventi di adeguamento e ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata che siano realizzati dall’Azienda agricola Suvignano s.r.l., confiscata alla mafia ed assegnata ad Ente Terre”;

a. Delib GR n. 1513 del 2 dicembre 2019 ad oggetto “Approvazione del Progetto per la realizzazione della "Sala mostra legalità" da parte di Società Agricola Suvignano s.r.l. presentato da Ente Terre Regionali Toscane e realizzato dalla Società Agricola Suvignano Srl. Indicazione delle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo”, che stanziava per la realizzazione del progetto la somma di euro 113.810,35;

b. Decreto Dirigenziale n. 21762 del 5 dicembre 2019 ad oggetto “Progetto per la realizzazione della “Sala mostra legalità” presentato da Ente Terre Regionali Toscane e realizzato dalla Società Agricola Suvignano Srl. Impegno e liquidazione” che impegna a favore di Ente Terre la somma di euro 113.810,35, liquidando contestualmente l’intero importo, per la realizzazione del progetto presentato;

3. **legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44** “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023” che, all’articolo 1, comma 2 stabilisce che al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità da attuarsi, mediante la società Agricola Suvignano srl, presso la Tenuta di Suvignano, di cui all’articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021–2023), è concesso a Ente terre regionali toscane un contributo straordinario aggiuntivo non superiore ad euro 220.000,00 per l’anno 2023;

a. deliberazione di Giunta regionale n. 596 del 29 maggio 2023, con la quale è stato concesso

ad Ente Terre regionali toscane, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, della l.r. 44/2022, un contributo straordinario di euro 220.000,00 per il completamento dell'intervento denominato "Restauro del fabbricato denominato Podere Carità per realizzazione ostello e sala legalità" – CUP C95F19001160002, nel quale risultano unificati gli interventi di cui all'articolo 32 della l.r. 44/2021;

- b. Decreto della Regione Toscana n. 15131 del 26 giugno 2023 con cui vengono impegnati a favore di Ente Terre euro 220.000 e dato atto che tali risorse sono state liquidate all'Ente a seguito della richiesta trasmessa da Ente Terre con nota protocollo n. 4003/2023 del 26 settembre 2023 ad oggetto "Richiesta di liquidazione delle risorse stanziare dalla Regione Toscana con l'art. 1, comma 2, della l.r. 44/22 per il completamento degli interventi di cui all'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44, in corso di realizzazione presso la Tenuta Agricola di Suvignano (SI)";

Ente Terre ha trasferito le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori, il cui quadro economico complessivo è pari a 1.050.000 euro con i seguenti atti:

- DD 72/20 e DD 41/23 per l'importo complessivo di euro 600.000,00
- DD 73/20 e DD 41/23 per l'importo complessivo di euro 113.810,35
- DD 41/23 per l'ulteriore importo di euro Euro 55.922,90 a valere sulle risorse già disponibili presso Ente Terre regionali Toscane, da impegnare e liquidare contestualmente con il presente atto e così individuate:
 - Per euro 50.000 a valere sul piano degli investimenti 2023/2025 di Ente Terre regionali toscane, di cui alla Proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 15/2023 ed in particolare la quota destinata a Suvignano quale riserva di utili dell'anno 2019;
 - Per euro 5.922,90 a valere sul piano degli investimenti 2023/2025 di Ente Terre regionali toscane, di cui alla Proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 15/2023 ed in particolare la quota destinata a Suvignano quale quota parte delle risorse di autofinanziamento 2023;
- DD 110/2023 per l'importo complessivo di euro 220.000,00

La quota residua, non coperta dal finanziamento regionale e pari ad euro 60.266, è a carico di risorse proprie della Società Agricola Suvignano Srl;

Il prospetto del Piano degli Investimenti è riportato in allegato al bilancio preventivo e riporta in maniera sintetica l'importo e gli investimenti che l'Ente intende realizzare nel triennio 2024/2026 e le relative fonti di finanziamento.

Firenze, lì 15/03/2024

IL DIRETTORE